

LA NAZIONE

Perugia

www.lanazione.it

00904



SABATO 4 settembre 2010
Anno 152 - Numero 241 €

MAGIONE ILLUSTRATE LE MODALITA' DELL'ESERCITAZIONE

Il terremoto è «finto» Simulazione a San Savino

Protezione civile a confronto con la popolazione

— MAGIONE —

LA PREVENZIONE prima di tutto. La protezione Civile scende in campo. Si è tenuto a San Savino di Magione il primo incontro con la popolazione in previsione della simulazione di un evento sismico che verrà effettuata nei giorni 24, 25 e 26 settembre nel Comune di Magione. L'esercitazione è denominata «Piani di Carpine in Emergenza 2010». L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione e dalla Fraternità di Misericordia. «Un cittadino che può essere di aiuto a sé stesso ed agli altri nei casi di pericolo — è stato detto — sono le motivazioni alla base di queste esercitazioni che permettono anche di verificare l'efficienza dei sistemi di pronto intervento».

ECCO LE INDICAZIONI in caso di evento sismico. «Gli abitanti, allo scattare dell'allarme di avvenuto terremoto, segnalato con un forte suono di sirena, dovranno per prima cosa mettersi al riparo in luoghi sicuri quali vani delle porte o sotto muri portanti e mai scendere dalle scale o prendere

ascensori». Terminata la scossa ognuno provvederà a chiudere tutti gli impianti di casa e, con la propria borsa di sopravvivenza, si recherà nell'area d'attesa stabilita nel grande spiazzo davanti al Circolo. Terza e ultima parte, spostamento della popolazione nell'area d'accoglienza, allestita dalla Croce Rossa, al campo sportivo, dove verrà fatto il censimento della popolazione. «Il censimento del nucleo familiare — hanno continuato i promotori — è un altro degli elementi fondamentali per per-

mettere un adeguato funzionamento del piano di emergenza in quanto consente di conoscere le criticità del nucleo familiare: se vi sono disabili, anziani con difficoltà, bambini piccoli e permette ai soccorsi di poter intervenire in tempi brevi anche nei casi più critici». Nel corso dell'incontro sono state date anche informazioni relative alla preparazione di una borsa in cui, tutti coloro che si trovano in zone sismiche, come è appunto il comune di Magione, dovrebbero tenere sempre a portata di mano. La borsa deve contenere il materiale di prima emergenza, come copie dei documenti, medicinali indispensabili, doppioni delle chiavi, ma anche una coperta termica, da tenere pronta per ogni eventualità.

ALL'INCONTRO sono intervenuti, Nazareno Annetti, assessore ai lavori pubblici del comune di Magione; Maurizio Tesorini funzionario regionale ufficio della Protezione civile; Maurizio Fattorini, Vigili del fuoco; Sergio Brozzi, presidente Misericordia Magione; Carlo Cerbini, area Lavori Pubblici del comune.